

ABSTRACT

TITOLO: Valutazione dell'efficacia della didattica tutoriale nell' apprendimento delle skills nel Corso di Laurea in Infermieristica.

AUTORI: ¹Stefani Stefania, ²Pelusi Gilda, ³Messi Daniele, ⁴Corsetti Giovanna, ⁵Carpano Sabrina, ⁶Domizi Elisa, ⁷Bacaloni Simona, ⁸Sandro Ortolani, ⁹Marina Falcetelli

¹Tutor CLI Fac. Med.Ch.Univ. Pol. Marche Polo Did. Macerata

²Docente Infirm.Gen. Tutor I CLI Fac. Med. Ch.-Univ. Pol. Marche Ancona

³Studente del CLI Fac. Med.Ch.Univ. Pol. Marche Polo Did. Macerata

⁴Coordinatore AFP e TC CLI Fac. Med. Ch.Univ. Pol. Marche – Polo Did. Macerata

⁵Docente Infirm. Gen. CLI Fac. Med. Ch.-Univ. Pol. Marche Polo Did. Macerata

⁶Segretaria C.L.Inf.ca CLI Fac. Med. Ch.Univ. Pol. Marche – Polo Did. Macerata

⁷Tutor CLI Fac. Med.Ch.Univ. Pol. Marche Polo Did. Macerata

⁸Coordinatore AFP e TC CLI Fac. Med. Ch. Univ. Pol. Marche Ancona

⁹Tutor CLI CLI Fac. Med. Ch.-Univ. Pol. Marche Ancona

RAZIONALE:

Una attività tutoriale avanzata realmente impegnata a realizzare percorsi efficaci per l'apprendimento delle capacità pratiche deve, focalizzare l'attenzione sui principi scientifici che sottostanno alla singola skill, prevedere un coinvolgimento attivo dello studente nel processo di apprendimento, essere caratterizzata da flessibilità, creatività e soprattutto portare ad una padronanza della singola skill^{1,2,3,4,5}. L'apprendimento delle performance significanti di abilità pratiche infermieristiche sono raramente un tema di dibattito teorico e filosofico⁶ considerando le abilità, semplici esecuzioni di una corretta sequenza dei movimenti motori che a volte sembra non richiedere il loro inserimento in percorsi didattici strutturati. Gli studi in campo pedagogico^{7,8} sostengono che l'utilizzo dei simulatori migliorano l'apprendimento delle abilità pratiche fornendo un immediato feedback agli studenti sulla loro performance. Lo scopo del nostro lavoro è di verificare l'efficacia dell'insegnamento tutoriale per la skill riferita al rilievo della pressione arteriosa, tramite il simulatore Nursing Anne, e Vital Sim, ditta Laerdal.

MATERIALI E METODI:

Lo studio ha previsto il coinvolgimento di 64 studenti del 1° anno del CLI. del Polo Didattico di Macerata. Al termine del percorso teorico, gli studenti sono stati inseriti nella pianificazione didattica del laboratorio pre-clinico elaborata dal Tutore, articolata per piccoli gruppi (n. 8 – 9 studenti), nel periodo dal 12 dicembre 2007 al 7 gennaio 2008. La struttura del laboratorio ha previsto le sotto elencate fasi:

fase 1. pre-test (verifica dei contenuti teorici);

fase 2. dimostrazione skill "Rilevazione della pressione arteriosa" da parte del Tutore, integrata da contenuti teorici specifici;

fase 3. laboratorio guidato: esercitazioni con utilizzo del simulatore Nursing Anne - VitalSim (consente di impostare i valori pressori sul simulatore e quindi la verifica dell'esattezza della rilevazione, da parte dell'istruttore);

fase 4 valutazione certificativa dell'apprendimento gestuale, realizzata con gli stessi strumenti utilizzati nelle esercitazioni (check list pressione arteriosa resa "self" al programma Vital Sim elaborazione e inserimento nel VitalSim di n.10 fasi).

RISULTATI:

Obiettivi esplicitati dal Tutore: si 98%, no 2%;

Congruenza tra i contenuti delle lezioni frontali ed i laboratori realizzati dal Tutore: si 97%, no 3%;

Azioni correttamente eseguite alla rilevazione della P.A.: manipolazione corretta della valvola 13%, velocità di sgonfiamento bracciale corretta 13%, percezione corretta toni di Korotkoff 12%, posizione corretta dell'operatore 15%, posizione corretta del manometro 14%, posizionamento corretto degli auricolari del fonendoscopio 17%, posizionamento corretto della membrana del fonendoscopio sull'arteria brachiale 16%.

Rapporto tra le rilevazioni P.A. esatte e non esatte alla I misurazione e numero totale di rilevazioni: esatte alla I rilevazione 48%, inesatte alla I rilevazione 52%;

Grado di efficacia del laboratorio per sostenere la motivazione dello studente: scarso 3%, accettabile 8%, buono 51%, ottimo 38%.

CONCLUSIONI:

E' di estrema importanza, comunicare il valore aggiunto che è nato da questa esperienza formativa e cioè la positività dell'incontro tra il tutore e lo studente che ha collaborato nella realizzazione del laboratorio pre-clinico. Infatti, la trasmissione delle conoscenze e delle metodologie didattiche, devono trovare degli spazi strutturati, al fine di preparare i futuri professionisti infermieri ad affrontare gli aspetti educativi, che la professione richiede. Il grado di soddisfazione/motivazione degli studenti è quindi tale, che sollecita l'implementazione di nuove strategie didattiche tutoriali innovative. Pertanto, se le scelte a livello centrale lo consentiranno, si ipotizza l'aumento del campione di studenti e l'individuazione di un gruppo di controllo per valutare meglio l'efficacia della metodologia didattica.

BIBLIOGRAFIA

¹ Maha D. Snyder, PhD, RN, CS; Berardine M. Fitzloff. MSN, RNC; RUTH Fitzeloffm SN, RNC; e coll. Preparing Nursing Students For Contemporary Practice: Restructing The Psychomotor Skills Laboratory. Journal of Nursing Education May 2000, vol 39, no 5, pp 229-230.

² L.Zannini, F. Davi, G. Pitacco. "Disegnando Un Profilo Di Tutore Nell'insegnamento Delle Scienze Infermieristiche: Un Esperimento Pilota Di Formazione Di Formatore". La Formazione del Medico Apprendimento e Insegnamento della Medicina. Marzo 1996, vol 10, n°1, pp 47-61.

³ A. Castellucci e Altri, "Il Tirocinio e il Processo Tutoriale nelle Professioni Sociali e Sanitarie", Franco Angeli, Milano 1997.

⁴ M. Knowles, "Quando l'adulto impara", Franco Angeli, Milano, 2001.

⁵ C. Montedoro, "Ripensare l'agire formativo: dall'accreditamento alla Qualità Pedagogica", Isfol Strumenti e Ricerche, Franco Angeli, Milano 2001.

⁶ Bjork IT. "What constitutes a nursing practical skill?." West J Nurs Res 1999 Feb; 21 (1):51-63.

⁷ Reilly A, Spratt C. "The perception of undergraduate student nurses of high-fidelity simulation-based learning: A case report from the university of Tasmania." Nurse Education Today (2007) 27, 542-550

⁸ Vozenliek J, Wang E, Kharasch M. e al. „Simulation- based morbidity and mortality conference: new technologies augmenting traditional case-based presentations". Academic Emergency Medicine 2006, 13 (1) 48-53

s.stefani@univpm.it